

## **Relazione alla proposta di legge regionale a iniziativa del Consigliere Carloni “Interventi di lotta al tabagismo per la tutela della salute”.**

Signori Consiglieri,

Secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) il fumo di tabacco rappresenta la seconda causa di morte nel mondo e la principale causa di morte evitabile. L'OMS calcola che quasi 6 milioni di persone perdono la vita ogni anno per i danni da tabagismo, fra le vittime oltre 600.000 sono non fumatori esposti al fumo passivo. Secondo i dati del rapporto 2016 dell'Istituto superiore di sanità e Doxa i fumatori in Italia sono 11,5 milioni, il 22% della popolazione: 6,9 milioni di uomini (il 27,3%) e 4,6 milioni di donne (17,2%). Gli ex fumatori rappresentano il 13,5% della popolazione (7,1 milioni) i non fumatori sono invece 33,8 milioni (il 64,4% della popolazione). Secondo le indagini Doxa condotte tra il 2002 e il 2016 il dato di quest'anno relativo ai fumatori si riporta sui valori registrati nel 2008. Si osserva inoltre un lieve incremento della prevalenza di fumatori di entrambi i sessi: gli uomini passano dal 25,1% del 2015 al 27,3% del 2016, le donne dal 16,9% del 2015 al 17,2% del 2016. Il consumo medio di sigarette al giorno è di circa 12 sigarette, ma un quarto dei fumatori ne consuma più di un pacchetto al giorno. Nelle Marche sono fumatori il 25% tra i 18 e 69 anni, il 21% rientra tra gli ex fumatori e il 54% è non fumatore (dati sorveglianza epidemiologica PASSI 2012-2015). Secondo la stessa indagine l'abitudine al fumo nelle Marche è più diffusa fra i più giovani, in particolare fra i 18 e 34 anni, e si riduce con l'età; è più frequente fra gli uomini (28 per cento) rispetto alle donne (22 per cento) e fra le persone più svantaggiate economicamente (36 per cento), mentre fumano meno le persone più istruite (21 per cento tra i laureati).

Circa la metà della popolazione fumatrice muore a causa di patologie correlate al fumo di tabacco. Il fumo non è responsabile solamente del tumore del polmone, ma rappresenta anche il principale fattore di rischio per le malattie respiratorie non neoplastiche, fra cui la broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) ed è uno dei più importanti fattori di rischio cardiovascolare: un fumatore ha un rischio di mortalità, a causa di una coronaropatia, superiore da 3 a 5 volte rispetto a un non fumatore. Un individuo che fuma per tutta la vita ha il 50% di probabilità di morire per una patologia direttamente correlata al fumo e la sua vita potrebbe non superare un'età compresa tra i 45 e i 54 anni. Il fumo di sigaretta è composto da molti componenti chimici che variano persino da produttore in produttore: tra gli effetti causati dai vari componenti spiccano quelli della nicotina che vaso costringe le arterie, quelli del monossido di carbonio che è responsabile di malattie

cardiovascolari, quelli del catrame che è cancerogeno e quelli degli ossidanti che causano BPCO, una particolare patologia simile all'unione di enfisema, asma e bronchite cronica.

Il costo sociale generato dagli effetti nocivi del tabacco è costituito non solo dai costi diretti come le spese sanitarie sostenute da privati e dal servizio sanitario nazionale, ma anche dai costi indiretti come la perdita di produttività per assenza lavorativa e morte prematura ed i danni ambientali. Va considerato inoltre che due terzi del tabacco è fumato passivamente e che quindi i costi sanitari sono affrontati sia da chi fuma tabacco attivamente, sia da chi lo respira passivamente e pertanto risulta importante l'applicazione delle norme antifumo disposte dall'attuale legislazione vigente.

Oltre alle problematiche legate alla salute esistono anche quelle ambientali, in particolare attraverso una promozione di comportamenti eco-compatibili ed una efficace raccolta differenziata di cicche di sigaretta si genererebbe minor dispersione e rilascio di composti chimici dannosi per l'ambiente e miglioramento del decoro urbano. Occorre pertanto attuare tutte le iniziative necessarie per indurre ed educare la società, ed in particolare i giovani, a comportamenti virtuosi incrementando la consapevolezza dei danni alla salute causati dal fumo di tabacco e all'ambiente causati dall'inquinamento da scarti di sigarette.

In questo contesto si pone la seguente legge: "Interventi di lotta al tabagismo per la tutela della salute", che si pone l'obiettivo di ridurre il numero dei fumatori attivi, tutelare i non fumatori, far rispettare la normativa vigente in materia e tutelare l'ambiente.

La proposta di legge consta di 9 articoli.

L'articolo 1 descrive le finalità della legge, in particolare la volontà di ridurre il numero di fumatori attivi, il numero degli esposti al fumo e gli effetti sull'ambiente causati da scarti del fumo.

L'articolo 2 propone l'introduzione di un piano regionale triennale per la lotta al tabagismo che prevede misure finalizzate alla prevenzione, l'assistenza ai fumatori per la disassuefazione anche attraverso la promozione di servizi, iniziative e progetti dedicati presso i centri territoriali, la tutela dei non fumatori, il rispetto della normativa vigente in materia di fumo.

L'articolo 3 descrive gli interventi antifumo che dispongono in conseguenza azioni di prevenzione, di formazione e di informazione sui danni causati dal fumo.

L'articolo 4 contiene misure finalizzate alla protezione dell'ambiente degli scarti da fumo, in particolare tutela l'ambiente dei luoghi pubblici e di aggregazione mediante l'adozione di appositi raccoglitori e la promozione dell'uso di posacenere personali al fine di minimizzare l'impatto causato dagli scarti del fumo.

Gli articoli 5, 6 e 7 descrivono le norme sulla vigilanza, le sanzioni applicabili e una clausola

valutativa. In particolare con questi articoli si dà mandato alla Giunta regionale di emanare apposito provvedimento per l'individuazione delle modalità di accordo tra le aziende sanitarie locali ed i comuni per le procedure applicative.

L'articolo 8 prevede l'istituzione di un apposito fondo di euro 20.000 annuali per gli oneri derivanti relativi agli interventi di natura informativa ed educativa di lotta al tabagismo per la tutela della salute e dell'ambiente.

L'articolo 9 contiene la dichiarazione d'urgenza.

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Vista la proposta di legge n. 183/2018, ad iniziativa del consigliere Carloni, concernente “Interventi di lotta al tabagismo per la tutela della salute”, nel testo presentato dal proponente;

Visto l'articolo 11, comma 4, della l.r. 4/2007;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio delle Autonomie Locali entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Visto l'articolo 20, comma 5, del Regolamento Interno del Consiglio delle Autonomie Locali;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere online indicata all'articolo 20, comma 5;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Moira Canigola e sottoposta all'approvazione del Consiglio attraverso la comunicazione online a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 6 marzo 2018;

Verificato che, nel termine di tre giorni dal ricevimento, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi del citato comma 5 dell'articolo 20 del Regolamento Interno del Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 9 marzo 2018;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente  
Augusto Curti

Scheda economico-finanziaria P.d.L. "Interventi di Lotta al tabagismo per la tutela della salute"

NORMATIVA		SPESA						MODALITA' DI COPERTURA
ART	DESCRIZIONE	NATURA DELLA SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI	
1	Oggetto e finalità	normativo						
2	Piano regionale triennale per la lotta al tabagismo	normativo						
3	Interventi antifumo	corrente	continuativa	20.000,00	con legge di bilancio	con legge di bilancio	con legge di bilancio	Riduzione per ugual importo come autorizzato L.R.
4	Protezione degli ambienti dagli scarti da fumo	normativo						
5	Vigilanza e applicazioni delle sanzioni	normativo						
6	Sanzioni	normativo						
7	Clausola di valutazione	normativo						

NORMATIVA		SPESA						MODALITA' DI COPERTURA
ART	DESCRIZIONE	NATURA DELLA SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA	2018	2019	2020	ANNI SUCCESSIVI	
8	Disposizione finanziaria	normativo						
9	Dichiarazione di urgenza	normativo						